



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Aeroporto Valerio Catullo di Verona – Masterplan.**
Decreto VIA n. 191 del 27 luglio 2017

Procedimento **Condizione ambientale A) 6**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Verifica dell'aggiornamento e di proroga della validità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 15, comma 2, lettera b, e dell'articolo 16, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.

ID Fascicolo **4020**

Proponente **ENAC**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 567 del 22 settembre 2022**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 07/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017, che ha abrogato il DM. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 191 del 27 luglio 2017, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al Masterplan dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona;

VISTA in particolare la prescrizione n. A) 6, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, che recita: *"La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle tre fasi di attuazione del Masterplan è subordinata alla presentazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012"*;

VISTO il decreto direttoriale n. 322 del 23 luglio 2018, con cui, sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2784 del 6 luglio 2018, è stata determinata *"l'ottemperanza alla prescrizione n. A) 6 del D.M. n. 191 del 27 luglio 2017, limitatamente alla Fase 1a. Il completamento dell'ottemperanza è vincolato alla presentazione dei piani di utilizzo attuativi previsti per le Fasi 1b, 1c, 2 e 3"*;

VISTA la nota n. 81155 del 4 luglio 2022, assunta al prot. n. 82666/MITE del 4 luglio 2022, con cui ENAC ha comunicato la necessità di apportare delle modifiche al Piano di utilizzo presentato, relative a:

- *"l'aggiornamento del Piano di Utilizzo, art 15 comma 2 lett b, per modifica di un sito di utilizzo delle terre (nell'ambito di un cantiere interno al sedime aeroportuale);*
- *la proroga della validità del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art 16 comma 1 al 31.12.2024, per lo spostamento dell'avvio del cantiere di riqualifica del terminal partenze a causa delle ripercussioni che la situazione pandemica dovuta al COVID ha determinato sulle attività aeroportuali nel 2020 e 2021"*;

VISTA la documentazione presentata con l'istanza;

VISTA la nota prot. 88533/MATTM del 15 luglio 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che con la citata nota, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha chiesto *"di valutare se quanto espresso con il citato parere n. 2784 del 6/07/2018 possa essere confermato anche alla luce delle modifiche apportate"*;

ACQUISITO il parere n. 567 del 22 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 121881/MITE del 5 ottobre 2022, costituito da n. 10 pagine che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che:

- *"le valutazioni espresse dalla Commissione con il parere n. 2784 del 06/07/2018, parte integrante della D.D. n. 322 del 23/07/2018 di determinazione dell'ottemperanza con condizioni alla prescrizione ambientale A.6, limitatamente alla Fase 1A, sono da ritenersi"*

confermate anche alla luce dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo per effetto dell'introduzione di un nuovo sito di utilizzo;

- *l'istanza ENAC di proroga della durata del Piano di Utilizzo con termine di validità posticipato al 31/12/2024 è da ritenersi accoglibile in quanto adeguatamente motivata in relazione alla imprevedibile circostanza pandemica COVID;*
- *sul piano tecnico di competenza della Commissione, è dimostrata l'idoneità della ex Cava Marchi ad accogliere la quantità di terre e rocce da scavo prevista per la Fase 1A, con effetto di ottemperanza alla prescrizione 1) impartita dalla DD n. 322 del 23/07/2018;*
- *sul piano tecnico di competenza della Commissione, allo stato sussistono le condizioni per la gestione delle terre finora caratterizzate per la Fase 1A come sottoprodotti, ma la necessità di procedere con ulteriori caratterizzazioni in corso d'opera ha effetto di rimandare la verifica ottemperanza alla prescrizione 2) impartita con la DD n. 322 del 23/07/2018 al completamento degli accertamenti previsti”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 6 del decreto VIA n. 191 del 27 luglio 2017, relativo al Masterplan dell'Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona, e di verifica dell'aggiornamento e di proroga della validità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 15, comma 2, lettera b, e dell'articolo 16, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per il medesimo progetto, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

è confermata, anche alla luce dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo, l'ottemperanza alla condizione ambientale A) 6 del decreto ministeriale n. 191 del 27 luglio 2017 come determinata con decreto direttoriale n. 322 del 23 luglio 2018, con le precisazioni di cui all'allegato parere n. 567 del 22 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS.

È verificato l'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

È disposta la proroga della validità dello stesso al 31 dicembre 2024.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, deve farsi riferimento a quanto disposto nel predetto decreto n. 322 del 23 luglio 2018.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)